

Siracusa. Per i totem multimediali spenti c'è speranza: arrivano le sim e una idea per riattivarli

Un primo ma concreto passo per tentare di rimettere in funzione i totem multimediali installati in Ortigia e nel parco archeologico della Neapolis. Da tempo spenti e purtroppo alcuni anche vandalizzati (leggi qui) , potrebbero ritrovare la loro originaria funzione: utili strumenti di informazione e promozione turistica. Per prima cosa vanno rimessi in "contatto" uno con l'altro e per questo sono state acquistate delle sim dati machine2machine per ricucire la rete svanita con il termine della convenzione con il Cnr. Già deliberata la spesa: 614,88 euro. Ma non ci si ferma a questo. Questa mattina riunione operativa tra rappresentanti degli uffici Mobilità, Programmi complessi, Servizi Informativi e Polizia Municipale. Allo studio quelli che dovranno essere i nuovi contenuti multimediali da caricare sui totem. Il Cnr ne aveva garantito di molto interessanti come le ricostruzioni 3d dei monumenti e la realtà aumentata. Poi i display si sono spenti. Per restare così fino ad oggi, tra lo sguardo perplesso di siracusani e turisti.

Volontà dei tecnici comunali è quella di recuperare anzitutto proprio l'aspetto realtà aumentata. Ma c'è da quantificare anzitutto il necessario intervento di manutenzione sui computer dei totem. Quello di via Maestranza è stato vandalizzato e il totem è chiuso con un laccio. In passato, uno venne preso a martellate e poi sostituito in largo XXV Luglio. In tempi di bilanci "magri" non è semplice reperire risorse ma per i totem multimediali, assicurano gli uffici, si farà.